



## Associazione Nuovo Eco 88 Escursionismo

Ci ritroviamo tutti i giovedì dalle ore 21.30 alle ore 23.00  
all'Associazione "Rondinella del Torrino" Lungarno Soderini n. 2 – Firenze

### ANELLO DI CASTIGLION FIORENTINO

**Domenica 13 marzo 2022**

Questa escursione è possibile effettuarla utilizzando il treno o con mezzi propri.

**TRENO:** Ritrovo: ore 7.45 stazione Firenze SMN biglietto €10.10 a tratta **Partenza ore 8.02**

Arrivo a Castiglion F.no ore 9.23 Ritorno: da Castiglion F.no ore 17.31 arrivo a FI SMN ore 18.48

**MEZZI PROPRI** Ritrovo: ore 7.40 parcheggio Galluzzo zona campo sportivo. **Partenza ore 7.50** Autostrada A1 FI Impruneta, direzione Roma, uscita Monte San Savino, poi per Castiglion F.no stazione FS (circa 100 Km)

**RITROVO** generale: **Castiglion Fiorentino, uscita stazione FS, piazza E. Petri ore 9.30**

#### CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

**Lunghezza:** km 7/8 (circa)

**Dislivello positivo** (in salita): m. 200

**Dislivello negativo** (in discesa): m. 200

**Durata escursione:** circa 5 ore, più le soste

**Difficoltà tecnica:** Facile - Turistica/ Escursionistica

#### DESCRIZIONE DELL'ESCURSIONE

Usciti dalla stazione, in piazza Petri c'è una buona pasticceria "La Meravigliosa", poi si sale verso il centro storico. **Castiglion Fiorentino** sorge su un colle fra la Val di Chiana e la Val di Chio, circondato da un territorio già ben coltivato in epoca etrusco-romana, impaludato nel medioevo, bonificato dal '700 fino agli anni 1930. Perciò fin dal VI sec. furono costruite le prime pievi ai piedi delle colline. Essendo un importante snodo viario tra Arezzo, Cortona e la Val Tiberina, Castiglioni, questo il suo nome originale, fu per secoli conteso da Siena e Perugia, finché nel 1384 passò sotto il dominio fiorentino. Nel 1300, a causa della peste e della carestia iniziò un periodo di crisi, ma ci fu una ripresa economica nel 1500 sotto il governo mediceo e sotto i Lorena con Pietro Leopoldo che iniziò nel '700 la bonifica della Val di Chiana e la riforma agraria. Durante la I e la II guerra mondiale, Castiglion F.no ebbe molti caduti, commemorati nel Sacario del Palazzo Comunale. La visita del paese inizia dalla Porta Fiorentina, poi la chiesa di S. Francesco del 1256, il Corso Italia, la via Dante, con la chiesa della Misericordia o della Buona Morte e l'Oratorio di San Filippino, il Convento e la Chiesa di S. Benedetto delle Santucce. In piazza S. Agostino, l'omonima chiesa del 1300 e il palazzo Ghizzi, via di San Lazzo, con la chiesa di S. Stefano del XIV sec. Dalla Porta Romana si vede La Consolazione, chiesa della seconda metà del 1500, ottagonale, progettata da G. Vasari, Antonio da Sangallo e B. Ammannati. Poi si sale per via S. Michele e nella "Piazzola" la chiesa di S. Filippo. Dal Vicolo Repente, si scende nella Piazza della Collegiata, grande chiesa ricostruita sulla vecchia pieve preesistente, accanto la Pieve di S. Giuliano con il museo, che visiteremo (i l Compianto di Cristo morto di L. Signorelli, la duecentesca Madonna di Petrognano, ecc.) accanto la bella chiesa del Gesù, su tre livelli. Si risale verso la piazza del Municipio, con il Palazzo Comunale, del XII sec. molto rimaneggiato nel 1935 (all'interno il Sacario dei Caduti). Di fronte il Loggiato Vasariano del 1500, con il bellissimo panorama sulla Val di Chio. A fianco della torre civica si va nell'area del Cassero, l'antica acropoli di Retina. Imponente il Palazzo Pretorio, del '400, sede del museo archeologico\* e la chiesa di S. Angelo e la Pinacoteca Comunale\*, con interessanti opere del XII sec. (\*li visiteremo se ancora aperti. I musei sono tutti gratis). E' l'ora della pausa pranzo, sotto la Torre del Cassero, un bel balcone sulla valle, con un vasto prato verde.

**Da qui inizia l'escursione.** Si scende verso la Porta S. Giuliano e attraverso la Val di Chio si arriva alla antica Pieve di Retina, dei Santi Ippolito e Cassiano o dei Cappuccini, in origine piccola chiesa paleocristiana, poi romanica intorno al Mille. Con un percorso in leggera salita fra campi e oliveti, si arriva al santuario della Madonna del Bagno, con acque ritenute salutari fin dall'antichità, in zona di ritrovamenti etrusco-romani. Per una comoda strada campestre si ritorna verso Castiglioni e si arriva in piazzale Garibaldi, all'esterno delle Mura, dove era l'antico acquedotto. Poi verso la Stazione per il treno delle 17.31

**ATTREZZATURA:** scarponi da trekking, bastoncini, abbigliamento adeguato ad eventuale freddo e pioggia, pranzo a sacco, acqua, è consigliabile portare un cambio di vestiario da lasciare in macchina.

#### L'ESCURSIONE E' RISERVATA AI SOCI

**Per partecipare:**

- 1 - è obbligatorio prenotare entro le ore 12 di sabato 12 marzo 2022 iscrivendosi su WhatsApp NUOVO ECO 88 ESCURSIONISMO al fine di compilare l'elenco dei partecipanti;
- 2 - è obbligatorio portare il SUPER GREEN PASS;
- 3 - è obbligatorio portare i dispositivi di protezione personale (mascherine e gel per le mani);
- 4 - è obbligatorio durante lo svolgimento dell'escursione mantenere una distanza interpersonale di almeno 2 metri; ogni qualvolta dovesse diminuire tale distanza durante le soste o incrociando altre persone è obbligatorio indossare la mascherina con copertura di naso e bocca.
- 5 - è obbligatorio che i partecipanti seguano durante l'intera escursione tutte le indicazioni che verranno impartite dagli organizzatori, rimanendo in gruppo e evitando di sopravanzare l'accompagnatore al fine di evitare lo sfaldamento del gruppo stesso e possibili errori di direzione.

**N.B.** In caso di pioggia o avverse condizioni atmosferiche l'escursione non verrà effettuata. Consultare comunque il gruppo WhatsApp NUOVO ECO 88 ESCURSIONISMO il sabato precedente l'escursione.

Nessuna responsabilità è a carico dei promotori; l'escursione è effettuata a titolo personale e sotto la completa responsabilità dei singoli partecipanti. Per informazioni: Donatella 331 8501166